

P

Prebenda. Buchello in orario privilegiato aperto in sponda  
destra della molinara in Comune di  
Rho, elencato al N. 259 e di luce ..... M. 0.50

Prebenda. Molino in Comune di Rho.  
(vedi: Prepositurale)

Prealpina Conceria in Comune di Varese (vedi: Concerie)

Precari Le nuove derivazioni d'acqua dall'Olona e suoi  
tributari non possono essere concesse che in via  
precaria a salvaguardia dei diritti acquisiti  
dagli utenti che formano parte del consorzio. \*

Pregnana Comune sopra Rho nel quale con acque d'Olona  
sono irrigate con acque consorziali Ett. 17. 7210  
e sono mossi rodigini ..... N. 6.

Prepositurale. Buchello libero aperto aperto in spon-  
da destra della molinara omonima in Comune  
di Rho a valle del Molino Cecchetti. È in  
catasto per rodigini ..... N. 3.

e utilizza un salto di ..... M. 1.90

P

Presidenti del Consorzio. Furono Presidenti del Consiglio d'Amministrazione del Consorzio dopo la sua costituzione secondo le leggi del Regno d'Italia, a datare dal 1877.

Giulini Conte Giorgio	dol.	al.
Durini Conte Giulio	..... "	"
Cornaggia March. Carlo Ottavio	"	"
Giulini Conte Alessandro	..... "	"
Pizzali Avv. Giuseppe	..... "	" 1925
Baj . Avv. Cesare	..... "	1925
Molinaro		Molinaro A°
Lepori		Lepori Quosue

Prete (Re.) Sorgente Consorziale nel Canton Ticino.  
(vedi: Sorgenti di Meride)

Privilegi Così chiamansi le concessioni rilasciate dai Duchi, Imperatori e Vicari Imperiali per l'uso delle acque d'Olona.  
(vedi: Concessioni. Diplomi)

X

# P Progetti per aumentare la portata d'Olona.

## I. Immissioni di nuove acque

Nel 1574 fu concesso a Giovanni Domenico Lonati di immettere in Olona presso Veduggio onces 12.8 di acqua continua non devoluta al fiume, per poi riestrarne onces 8 più a valle. Alla misurazione veniva delegato l'Ing. Soldati in fama di valente idraulico. Ma il progetto non ebbe corso, né è rimasta memoria da dove quell'acqua scaturisse, assai probabilmente doveva trattarsi delle Fontanelle di Veduggio che danno acque copiose e costanti.

Nel 1654 veniva concesso a Giuseppe Susterla, dietro parere favorevole dell'Ing. d'ufficio Domizio Rinaldi, detto il Tolomeo, di introdurre in Olona acque scaturienti in un di lui fondo in territorio di Lonate Ceppino per riestrarne altrettanta più a valle alla irrigazione di un di lui prato. Anche questo progetto non ebbe attuazione.

Nel 1786 l'av. Diotti ebbe la concessione di introdurre nella Bevera e quindi in Olona, le acque da lui acquistate in territorio svizzero, a Bisuschio e a Viggini per essere riestrate a Castegnate sopra Legnano. Il progetto ebbe piena attuazione.

(vedi: Diotti. Cavi Diotti. Contromodulo)

## II. Acque del Canale Villoresi

Dal Canale Villoresi, che sovrappassa l'Olona in Comune di Nerviano, era stato progettato di immettere nel fiume once 25 d'acqua a servizio del tronco inferiore d'Olona.

Ma la proposta, già studiata in ogni suo particolare, non potè attuarsi in causa delle bocche non modellate e irriducibili, le quali avrebbero avuto tutto il vantaggio da quell'immissione senza che se ne assumessero gli oneri. (vedi: Canale Villoresi)

## III. Acque dal Lago di Lugano

Nel 1871 l'Ing. Barone Gian Galeazzo Castelli studiò un grandioso progetto di derivazione d'acqua dal Lago di Lugano a Porto Morcote con una galleria di 15 kilom. L'immissione in Olona delle acque così derivate sarebbe avvenuta a Castiglione Olona.

## IV. Laghi artificiali

Nel 1878 l'Ing. Gaspare Pestalozza progettò la formazione di due bacini o laghi artificiali nella Valle di Bevera e del Gaggiolo, ma il progetto apparve molto dispendioso e di dubbia riuscita.

Prima che si costruisse la ferrovia di Valle Olona, ferrovia che percorre il basso della valle

P

si era proposto di creare un lago artificiale fra i molini di Torba e di S. Pancrazio in territorio di Gornate inferiore, luogo che per la conformazione naturale dei colli a guisa di ampio anfiteatro, e per essere quasi deserta, ottimamente si prestava a creare un grande bacino di raccolta delle acque di piena. Ma la ferrovia rese inattuabile quel progetto che avrebbe così bene risposto ai bisogni del Consorzio a valle della discesa di sbarramento. Si sarebbero soppressi le grandi magre e rese inoche ed anzi utilissime le piene. Quel bacino avrebbe potuto contenere da 4 a 5 milioni di metri cubici d'acqua.

#### V. Bonifica della valle di Bevera

Un progetto che potrebbe ancora essere effettuato è quello della bonifica della zona paludosa e torbosa percorsa dal canale della Bevera sotto Viggini e Brenno Useria. Uno studio sommario avrebbe dimostrato che coll'approfondimento di quel canale così da ridurlo ad un vero collettore di bonifica il fiume Olona potrebbe guadagnare all'incirca 400 litri d'acqua al secondo.

#### VI. Impianto di tubi acquiferi

Nel 1881. il Consorzio fece impiantare dalla ditta Piana ben 209 tubi acquiferi in diverse

fontane consorziali con una spesa di circa L. 26.000.

Quei tubi diedero complessivamente Lit. 230.  
d'acqua al secondo. (vedi l'opuscolo: « I Tubi  
acquiferi sistema Tiana » Ing. L. Mazzocchi 1883.)

## VII. Progetti diversi (vedi ...)

1.° In territorio di Gornate Inferiore, di cui  
si parla al 2.° capoverso del precedente N. IV.,  
gli Ing. Magatti e Marzoli nel 1903 progettarono la  
costruzione di un canale industriale da aprirsi a  
mezza costa sui colli di ponente di valle Olona,  
per il quale si sarebbe conseguito colle acque del  
fiume una caduta di M. 10. - e una forza idrica  
di almeno 200 HP. Ma difficoltà per gli espropri  
dei molini di Torba e di S. Pancrazio non permisero  
la esecuzione del progetto.

2.° Appena a valle del ponte di Prè fra i terri-  
tori di Varese e di Malnate si pensò di sostitui-  
re alla chiusa fissa, per la derivazione d'acqua  
alla cartiera Molina, ora officina Conti, una  
chiusa mobile allo scopo di poter abbassare il  
letto d'Olona a monte e così bonificare i prati  
paludosi in sponda destra fra la strada Provinciale  
e il cavo Litta aumentando così la portata d'Olona  
e migliorando il deflusso di Bevera.

Questo progetto merita di avere pronta attua-

Stardi

**P**

zione col concorso degli interessati.

3.° Per meglio sfogare le acque di piena in Comune di Legnano e liberare dalle inondazioni l'estremo sud di quell'abitato si progettò di costruire un canale scaricatore appena a valle del vecchio ponte di S. Magno.

I due progetti per le opere di cui ai N. 2. e 3., compilati dall'Ufficio Tecnico del Consorzio, sono depositati nell'Archivio d'Olona.

4.° Si vorrebbe studiare il progetto di un collettore delle acque di traversione del Canale Vittorosi a Nerviano per bonificare quella regione e aumentare le acque d'Olona.

**Proprietà consorziali (vedi: Beni Stabili)**

**Proprietà del Fiume Olona (vedi: Diritti)**

**Frospiano.** Comune in Provincia di Milano avente una superficie irrigata con acque d'Olona di Ett. 4.8210

**Provvisori (vedi: Esazioni)**

**Pubblicazioni, Monografie, Memorie sul F. Olona** raccolte nella Biblioteca del Consorzio:

Alizzofilo Marchese Carlo. Osservazioni alla lettera dell' Ing. Buffoni sulla Trombatura. 1817. -

Barca Ing. Pier Antonio. Tipo visuale del Corso d'Olona - diverse tavole. 1606.

Bertole' D.<sup>o</sup> Giovanni. Del Fiume Olona giusta le Nuove Costituzioni. 1881.

Buffoni Ing. Giuseppe. Della Trombatura per la misura delle acque Diotti. 1816.

— id. — Sulla domanda di modificazioni della Bocca Diotti. 1810.

Castelli Ing. Barone Gian Galeazzo. Sulla immissione nella Sez. III. del Fiume Olona di acque del Canale Villorosi. 1877.

Mazzocchi Ing. Luigi. Il Consorzio del Fiume Olona - 1881.

— id. — I tubi acquiferi sistema Piana. 1883.

— id. — La Bevera e i Cavi Diotti. 1902

— id. — Irrigazione lungo il Fiume Olona. 1906.

— id. — Le bocche privilegiate. 1907.

Menziozzi Prof. Angelo. Analisi sulle acque di rifiuto in Olona. 1912.

Municipio di Milano. Le vicende dei fiumi di Milano. Bollettino del marzo 1915.

Peluso Francesco. Vicende del Consorzio Olona. Manoscritto del 1870.

Raggi Ing. Gaetano. Descrizione del Fiume Olona



P

Manoscritti e tipi visuali. 1772.-

Riva Finolo Ing. Carlo. Il fiume Olona. Notizie.  
Manoscritto 1870.

Robecco Ing. Giuseppe Maria. Descrizione delle fontane  
tributarie del fiume Olona. - Manoscritto 1819. -

Verri Gabriele. Relazione sulla visita al fiume  
Olona - 1772. -

Vezzoli, Tagliaracchi e Zancarini Ing<sup>ni</sup>. Voto sulla  
dotazione d'acqua del fiume Olona. Manoscritto 1878.

Mazzocchi Ing. Luigi. Dizionario del Fiume Olona 1920.  
Manoscritto.

Rusconi D.<sup>r</sup> Aldo. Lo scarico delle acque di rifiuto  
nel fiume Olona. 1920. -

Mazzocchi Ing. Luigi. Notizie storiche e statistiche sul  
Conorzio Olona. 1881. Manoscritto.

seguito a pag. 291.

Perego Ing. Giov. - Consegna al Consorzio dei Lavi Diotti. 1887.

Pusterla. Bocca privilegiata in sponda sinistra della  
molinata per i Molini di Torba elencata al  
N. 156 e a due luci di - - - M. 0.66 + 0.08

Pusterla Mariani. Bocca in orario costituzionale aperta  
nella sponda sinistra della molinaria in Comune di  
Castel Seprio, elencata al N. 160 e di luce - - M. 0.70

**Publicazioni.** Bay Ing. Prof. Francesco. - Cenni sulla portata di

(seguito) piena in Olona il 30 maggio 1917. - Manoscritto - febbraio 1922.

Mazzocchi Ing. Luigi. Fontane fivutarie del fiume Olona.

Manoscritto - Maggio 1922.

**Progetti diversi.** Nel dicembre dell'anno 1898 veniva

(vedi pag. 287) dagli Ing.<sup>ni</sup> Magatti e Marzoli presentato al Consor-

zio il progetto per utilizzare un salto d'acqua di

circa 10 metri fra i Molini Guidali di Castiglione

Olona ed i Molini di S. Pancrazio a Gorrate

Inferiore.

Appena a valle dei primi molini si sarebbe derivato il canale industriale lungo circa 2600 m. - Con questo progetto, ad acque ordinarie di pressione 2000 litri al secondo, si sarebbe ottenuta una forza di 200 HP. effettivi. Difficoltà incontrate negli espropri non permise l'attuazione dell'opera, in massima già approvata dalla Assemblea dei Delegati d'Olona del 31 dicembre 1908.

(vedi pag. 299.)